



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune

disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 1.5 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 del 24/11/2015 e relativi allegati, e s.m.i. ultima versione C (2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce le disposizioni transitorie per gli anni 2021 e 2022 relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo

di garanzia (FEAGA), modificando i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013, per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione per gli anni 2021 e 2022

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 200 del 28 maggio 2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superfici o agli animali" per il PSR 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 6567 del 28/10/2016, con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"

VISTO il bando pubblico della sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 27/01/2017;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 2900 del 06/10/2017 sono stati approvati gli elenchi definitivi delle domande ritenute ricevibili e di quelle ritenute non ricevibili;

VISTO il D.D.G. n.1178 del 22/05/2018 registrato alla ragioneria Centrale al n. 665 del 28/05/2015 con il quale sono stati approvati gli elenchi definitivi delle domande ritenute ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili), con relativa "legenda", e di quelle escluse, presentate a valere sulla sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli";

VISTO il D.D.G. n.163 del 26/02/2019 registrato alla ragioneria Centrale al n. 126 del 27/02/2019 di modifica degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili), con relativa "legenda", e di quelle escluse, allegati al suddetto D.D.G. n. 1178 del 22/05/2018 a seguito di ammissione con riserva, disposta con ordinanze del TAR Sicilia Sezioni di Palermo e Catania, di alcune ditte ricorrenti;

VISTO il ricorso al TAR di Palermo proposto dalla ditta Latteria Guanà S.r.l.s. Unipersonale, avverso il D.D.G. n. 2900 del 06/10/2017 poiché l'istanza di sostegno della stessa è stata inserita nell'elenco definitivo delle istanze ritenute non ricevibili;

VISTA la sentenza n. 3384 /2022 pubblicata il 28/11/2022 con la quale il TAR di Palermo Sezione Prima definitivamente pronunciandosi sul ricorso suddetto lo accoglie;

RITENUTO di dovere dare esecuzione alla sentenza sopracitata;

VISTA la nota n. 8883 del 23/01/2023 con la quale sono stati sostituiti alcuni componenti della Commissione regionale per l'ammissibilità e la valutazione delle istanze di sostegno pervenute ai sensi della predetta sottomisura 4.2 del PSR Sicilia 2014/2020, istituita in particolare per esaminare l'istanza della ditta Latteria Guanà S.r.l.s. Unipersonale;

VISTA la nota n. 22203 del 08/02/2023 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato, al Servizio 2 responsabile dell'attuazione della sottomisura 4.2, l'esito istruttorio (verifica delle condizioni di ammissibilità e di valutazione punteggio) sull'istanza della ditta Latteria Guanà S.r.l.s. Unipersonale;

RITENUTO di dovere apportare l'opportuna integrazione/modifica alla graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ritenute ammissibili, " Allegato A", di cui al precitato D.D.G. n. 163 del 26/02/2019; e all'elenco regionale delle istanze di sostegno ritenute non ricevibili "Allegato B" di cui al precitato D.D.G. n. 2900 del 06/10/2017;

CONSIDERATO che la pubblicazione del presente provvedimento assolve all'obbligo previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di determinare l'ammissione dell' istanza di sostegno della ditta Latteria Guanà S.r.l.s.Unipersonale e l'inserimento nella graduatoria regionale definitiva a valere sulla sottomisura 4.2 del PSR Sicilia 2014/2020 alla posizione 105/bis con punti 43, in ottemperanza alla sentenza n. 3384/2022 pubblicata il 28/11/2022.

Art. 3

Di approvare per effetto delle determinazioni di cui al precedente art. 2, l'integrazione della graduatoria regionale definitiva delle istanze di sostegno ammissibili "Allegato A" di cui al D.D.G. n. 163 del 26/02/2019 con l'inserimento della ditta Latteria Guanà S.r.l.s.Unipersonale, secondo l'elenco allegato al presente provvedimento. Di approvare, altresì, la modifica dell'elenco regionale definitivo delle istanze di sostegno non ricevibili di cui al D.D.G. n. 2900 del 06/10/2017 con l'eliminazione della predetta ditta Latteria Guanà S.r.l.s.Unipersonale.

Art.4

Il presente provvedimento, la relativa legenda e l'allegato di cui all'art. 3 saranno pubblicati con valore legale sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

<https://www.psr Sicilia.it/sottomisure/sottomisura-4-2/>

La pubblicazione di cui sopra, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., assolve all'obbligo della comunicazione alla ditta interessata dal presente provvedimento, del punteggio attribuito.

Avverso l'attribuzione punteggi, di cui alla graduatoria dell'art. 3, la ditta Latteria Guanà S.r.l.s. Unipersonale, potrà esperire ricorso al TAR competente o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro il termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sui predetti siti istituzionale.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel sito del Dipartimento Regionale Agricoltura, come previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, lì 14/02/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Dario Cartabellotta)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs n. 39/1993